



“Associazione Nazionale”

Aziende Produttrici, Importatrici
e Distributrici di prodotti e servizi
dell'I.C.T.



Partner di



Aderente a



Confederazione Generale
Italiana delle Imprese, delle
Attività Professionali e
del Lavoro Autonomo

Premio e-Proc



Via Sangro, 13/A – 20132 Milano
telefono 02 28381307
telefax 02 2841032
E-Mail: segreteria@comufficio.it
www.comufficio.it
Codice Fiscale 01796460150
Partita IVA 09556140151

N.I. 63/2016
RAEE/SISTRI

Agli Associati Comufficio
Loro Sedi

Milano, 13 Luglio 2016

Oggetto: RAEE PRODUTTORI / SISTRI

Avrete notato che si sono intensificate, in questo ultimo periodo, nostre comunicazioni sul tema **RAEE**, ed ora anche sul tema **SISTRI**, sul quale riteniamo che la Vostra attenzione sia relativa.

Sul tema **RAEE Produttori** si sta svolgendo una attività di vigilanza e controllo da parte del Ministero dell'Ambiente e, a tal proposito, Vi ricordiamo la nostra nota informativa n° 32/2016 del 15.04.16 che può essere di supporto a chi si trovi in quelle condizioni.

Sul tema **SISTRI** inoltriamo doverosamente, per chi di interesse, questo aggiornamento:

Nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2016 è stato pubblicato il Decreto 30 marzo 2016, n. 78 "Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'art. 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152".

Il nuovo Regolamento abroga e sostituisce il TU Sistri (Decreto Ministeriale 52/2011) e si propone di semplificare e razionalizzare il sistema.

Tra le novità più importanti:

- intensificazione dell'azione di contrasto alle attività illecite;
- nuovi obblighi di iscrizione per i centri di raccolta comunali o intercomunali localizzati nel territorio della Regione Campania ex art. 5;
- possibilità per i produttori e trasportatori di propri rifiuti di delegare la gestione operativa (compilazione delle registrazioni Sistri) alle associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale o società di diretta emanazione.

Per brevità ricordiamo i soggetti obbligati:

- **enti e imprese con più di 10 dipendenti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi derivanti da:**
 - attività di demolizione, costruzione e scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del Decreto Legislativo 152/2006 ss.mm.ii;
 - lavorazioni artigianali;
 - attività commerciali;
 - attività di servizio;
 - attività sanitarie;
 - attività agricole e agroindustriali;
 - attività di pesca e acquacoltura



- **enti e imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che effettuano attività di stoccaggio** (i soggetti ricadenti in tale fattispecie devono iscriversi sia nella categoria produttori che in quella gestori);
- **trasportatori a titolo professionale di rifiuti pericolosi** (enti o imprese che raccolgono o trasportano, a titolo professionale, rifiuti speciali pericolosi);
- **gestori di rifiuti pericolosi;**
- **nuovi produttori di rifiuti** (soggetti che producono rifiuti da operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione dei rifiuti stessi);
- **operatori del trasporto intermodale;**
- **trasportatori in conto proprio di rifiuti pericolosi**
- **enti ed imprese che effettuano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento dei rifiuti urbani nella regione Campania.**

Per le novità più attese (riduzione dei contributi d'iscrizione per le imprese che aderiscono al Sistri volontariamente, eliminazione dell'obbligo di dotazione di chiavette USB e Black Box e definizione delle procedure operative necessarie per l'accesso al Sistri), bisognerà tuttavia attendere i decreti attuativi come definito dall'art.2 del nuovo D.M..

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Venturini